



RESOCONTO 1° INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE

Via Mottalciata - Progetto Open(the closed)Street

Data: 21 marzo 2018

Luogo: Uffici Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie, Via Corte d'Appello, 16

Ora: 09:00

PROPOSTA

Sito: Via Mottalciata, Circoscrizione 6

Proponenti: Gruppo di cittadini attivi

Risultato valutazioni: 82.8 punti – Deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018

Ufficio competente: Circoscrizione 6

PARTECIPANTI

PROPONENTI

Gruppo di cittadini attivi:

Manuel Ramello

Federica Castiglioni

Maurizio Zucca

Angela Caterini

Alessandro Depaoli

CITTÀ DI TORINO

Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie

Giovanni Ferrero - Responsabile CO-CITY

Laura Soggi - Ufficio Beni Comuni

Alberto Viglione - Ufficio Beni Comuni

Enrico Garrone - Ufficio Beni Comuni

Servizio Verde Pubblico

Giacomo Arnone - Manutenzione area centro e fioriture, manifestazioni, vivai

Circoscrizione 6

Michela Di Giulio - Manutenzione verde

RETE CASE DEL QUARTIERE

Giorgia Bonfante - Casa del Quartiere Bagni Pubblici di via Aglié

Maura Dessì - Casa del Quartiere Vallette

RESOCONTO

Via Mottalciata è una via a fondo cieco lunga circa 600 m. che si innesta nel controviale di corso Novara, ad oggi è utilizzata per il parcheggio e per il traffico proveniente dalle vie limitrofe.

La via è molto frequentata per la presenza del condominio di corso Novara, di attività commerciali e professionali, delle Poste, della moschea, essendo priva di marciapiedi incentiva il parcheggio delle auto accostate agli edifici senza passaggio pedonale.

I proponenti intendono cambiare gli usi e riorganizzare gli spazi della via in modo da renderla uno spazio più fruibile con occasioni di socialità.

Un'azione preliminare, da verificare con i Servizi Mobilità e Suolo e Parcheggi, è il tracciamento degli spazi per il parcheggio, in modo da creare passaggi pedonali protetti.

Per realizzare degli spazi di aggregazione i proponenti pensano di aprire delle aiuole nell'asfalto, che è posato in uno strato sottile su sterrato, e di utilizzare eventualmente alcuni blocchi di pietra presenti nei magazzini comunali per proteggere le aiuole e usarle come sedute. Per questa attività occorre verificare la disponibilità dei materiali e le modalità di trasporto.

In altri punti della via potrebbero essere sistemate delle fioriere e delle panche.

I proponenti sono stati invitati ad individuare gli elementi e gli interventi ritenuti prioritari per l'avvio della collaborazione, anche in ordine di tempo, per consentire alla Città e alla Rete delle Case del quartiere di definire, in relazione alle risorse complessivamente disponibili nell'ambito del progetto Co-City, il quadro economico degli investimenti.

Si rimanda agli incontri successivi la valutazione dei rischi relativi all'area, alle attività e alle interferenze per redigere il documento sulla sicurezza.

La Città potrà farsi carico della formazione generale sulla sicurezza (4 ore) con il rilascio della certificazione. Fornirà inoltre informazioni sugli aspetti assicurativi.

L'Ufficio beni comuni mette a disposizione lo schema tipo da utilizzare per la stesura del patto.

Relativamente alla necessità di mettere a disposizione della realizzazione del patto attrezzature o materiali di consumo, le Case del Quartiere, d'intesa con la Città e con i proponenti, provvederanno a definire nel dettaglio il fabbisogno e a stimarne i costi, tenuto conto della necessità di promuoverne, ove possibile, un utilizzo condiviso con altri soggetti, nell'ambito del progetto Co-City.

Saranno valutate le eventuali ulteriori forme di sostegno ai sensi degli art. 13-14-15-16 e 17 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

La prossima riunione sarà convocata dalla Circoscrizione 6, a seguito di un sopralluogo concordato con i proponenti e la Casa del Quartiere.